



L'impronta di carbonio dell'azienda

2023

**Madonna di Campiglio Azienda per
il Turismo S.p.A**

Indice dei contenuti

- 01. Glossario
- 02. Introduzione
- 03. Risultati complessivi
- 04. Metodologia
 - a. Principi
 - b. CO₂ equivalente
 - c. Confini del sistema
 - d. Qualità e raccolta dei dati
 - e. Elettricità: approcci market-based e location-based
- 05. Risultati dell'impronta di carbonio
 - a. Risultati complessivi
 - b. Risultati per singolo calcolo
- 06. Le prossime tappe
 - a. Definizione degli obiettivi di riduzione
 - b. Mitigare e ridurre le emissioni
 - c. Contribuire ai progetti sul clima
 - d. Comunicare in modo trasparente
- 07. Allegato 1. Categorie escluse
- 08. Allegato 2. Ipotesi
- 09. Contatti

01. Glossario

Combustione stazionaria

Questa categoria comprende le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili da sorgenti fisse, ad esempio caldaie, forni e turbine. Si riferisce alla generazione di elettricità, calore o vapore.

Combustione mobile

Le emissioni associate alla combustione mobile derivano dalla combustione di combustibili da fonti mobili di proprietà/controllo dell'azienda, come il parco veicoli (camion, treni, automobili, furgoni, autobus, aerei, navi e simili).

Emissioni fuggitive

Emissioni intenzionali o non intenzionali, che vengono rilasciate da attrezzature a causa di perdite, sfiati etc.

Emissioni "di processo"

Derivano tipicamente dalla produzione o dalla lavorazione di prodotti chimici e materiali come cemento, alluminio, acido adipico, produzione di ammoniaca e lavorazione dei rifiuti.

Le attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2)

Coprono le emissioni a monte (cradle-to-gate) dei combustibili e dell'elettricità acquistati, come le emissioni legate alla manutenzione della rete, alle infrastrutture, alle emissioni Well-to-Tank e simili.

02. Introduzione

Calcolare, ridurre, contribuire ai progetti sul clima e comunicare: questi sono i passi fondamentali per affrontare il cambiamento climatico in conformità con l'Accordo di Parigi. La base di qualsiasi azione per il clima inizia con il calcolo: un'azienda che conosce la propria impronta di carbonio sa quali attività causano emissioni e quanto sono elevate. Allo stesso tempo, l'impronta di carbonio aiuta le aziende a capire quali aree hanno il maggior potenziale di riduzione, a stabilire obiettivi climatici e a sviluppare e implementare misure di riduzione adeguate. I report annuali sull'impronta di carbonio aziendale consentono poi di tracciare i progressi compiuti di anno in anno rispetto agli obiettivi di riduzione e di individuare le aree che è possibile decarbonizzare ulteriormente.

ClimatePartner ha misurato la Corporate Carbon Footprint (CCF) di **Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A.** Questa rappresenta le emissioni di gas serra (GHG) generate dalle attività aziendali durante il periodo di rendicontazione **2023**, e comprende tutte le fonti di emissione rilevanti all'interno dei confini del sistema concordato. In questo report, il CCF si riferisce a **Group Corporate Carbon Footprint 2023**.

La valutazione si è basata sullo standard di contabilizzazione dei gas serra più riconosciuto al mondo: il Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (GHG Protocol).

03. Risultati complessivi

Questo è il risultato del calcolo: **Group Corporate Carbon Footprint 2023** per il periodo di tempo **2023**:

Scope 1	6,53 t CO ₂
Scope 2	23,27 t CO ₂
Scope 3	57,90 t CO ₂
Risultato complessivo	87,70 t CO₂

04. Metodologia

Principi

In conformità con il Protocollo GHG, questa valutazione segue cinque principi fondamentali:

- **RILEVANZA**
L'impronta di carbonio riflette in modo appropriato le emissioni di gas serra del soggetto e consente all'utente di prendere decisioni informate.
- **COMPLETEZZA**
L'impronta di carbonio copre tutte le emissioni di gas serra all'interno dei confini del sistema selezionato. Se sono state escluse fonti di emissione rilevanti, ciò è stato documentato e giustificato.
- **TRANSPARENZA**
Tutti gli aspetti rilevanti sono affrontati e documentati in modo coerente, chiaro e comprensibile.
- **COERENZA**
Vengono implementate metodologie comparabili in modo da poter tracciare le emissioni nel tempo. Le modifiche ai dati, ai confini del sistema o alle metodologie di calcolo sono documentate in modo trasparente.
- **ACCURATEZZA**
Il calcolo delle emissioni di gas serra non è sistematicamente troppo alto o troppo basso e le incertezze sono ridotte al minimo. Le informazioni fornite sono sufficientemente accurate da consentire agli utenti di prendere decisioni informate.

CO₂ equivalente

L'impronta di carbonio calcola tutte le emissioni come CO₂ equivalente (CO₂e), che questo report indica anche come "CO₂". Ciò significa che sono stati presi in considerazione tutti i gas serra rilevanti, come indicato nel Rapporto di Valutazione dell'IPCC. Questi includono: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoruro di azoto (NF₃).

Ogni gas ha una capacità diversa di riscaldare l'atmosfera terrestre e ognuno di essi rimane nell'atmosfera per un periodo di tempo diverso. Per rendere comparabili i loro effetti, tutti i gas vengono convertiti in CO₂ equivalente (CO₂e) come unità di base e moltiplicati per il loro potenziale di riscaldamento globale (GWP). Il GWP descrive la capacità di un gas di riscaldare l'atmosfera rispetto alla CO₂ in un periodo di tempo, solitamente 100 anni.

Ad esempio, il metano ha un potenziale di riscaldamento globale pari a 30, quindi l'effetto di riscaldamento del metano è 30 volte superiore a quello della CO₂ nell'arco di 100 anni.¹

Confini del sistema

Confini del sistema organizzativo

I confini del sistema organizzativo sono stati stabiliti secondo l'approccio del controllo operativo. In base a questo approccio, un'azienda dichiarante contabilizza il 100% delle emissioni derivanti dalle operazioni sulle quali ha la piena autorità di introdurre e attuare politiche operative.

In questo report, Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A ha deciso di includere i seguenti calcoli entro i confini del proprio sistema:

- Ufficio di Pieve di Bono
- Ufficio Madonna di Campiglio
- Ufficio di Tione di Trento
- Ufficio di Pinzolo

¹Fonte: Intergovernmental Panel on Climate Change, "Climate Change 2021 The Physical Science Basis", p. 1017, https://www.ipcc.ch/report/ar6/wg1/downloads/report/IPCC_AR6_WGI_FullReport.pdf (recuperato il 08.05.2025)

Confini del sistema operativo

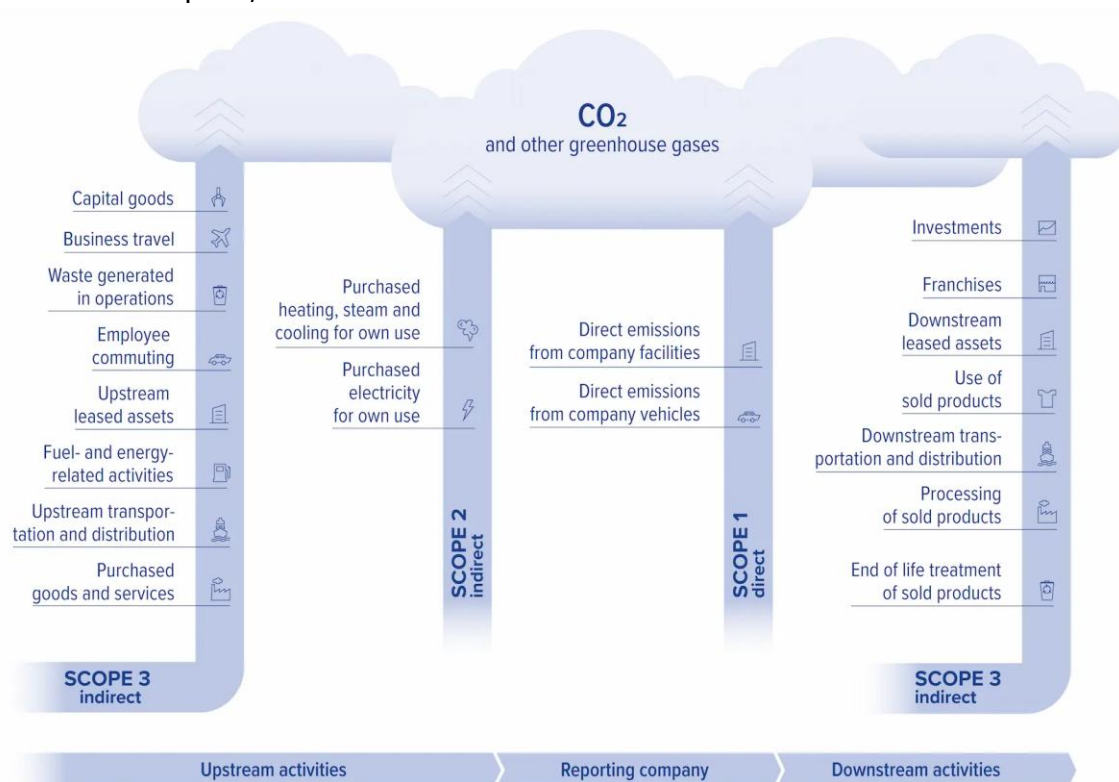
I confini del sistema operativo indicano quali attività aziendali sono coperte dall'impronta di carbonio. Le fonti di emissione sono state raggruppate in tre Scope:

Lo Scope 1 comprende tutte le emissioni dirette, ad esempio quelle generate dall'uso di carburante per i macchinari o per la flotta di veicoli di proprietà dell'azienda.

Lo Scope 2 comprende le emissioni derivanti dall'energia acquistata, come l'elettricità e il riscaldamento.

Lo Scope 3 comprende tutte le altre emissioni che non sono sotto il controllo diretto dell'azienda, come i viaggi dei dipendenti o i beni acquistati.

L'immagine seguente fornisce una panoramica di tutte le fonti di emissione suddivise in Scope 1, 2 e 3.



Per questa analisi, Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A ha deciso di occuparsi solo delle categorie di emissioni più rilevanti. "Nome del cliente" deciderà più avanti se includere il resto delle emissioni Scope 3 nelle misurazioni future. Inoltre, sono state fatte alcune esclusioni all'interno delle categorie considerate.

Si veda l'Allegato 1 per le categorie di emissioni che sono state escluse dalla presente valutazione.

Qualità e raccolta dei dati

I dati utilizzati per il calcolo della carbon footprint sono di due tipi: i dati di attività e i fattori di emissione. I dati di attività si riferiscono al consumo (ad esempio di energia o di carburante), al peso (per esempio di rifiuti generati da materiale acquistato) e alla quantità (al numero di articoli acquistati, al chilometraggio percorso, ecc). Un fattore di emissione è una quantità scientificamente misurata di CO₂e generata da una certa attività: kg di CO₂e per km percorso, kg di CO₂e per kg di materiale prodotto, kg di CO₂e per kWh consumato, ecc.

Le emissioni sono state calcolate utilizzando dati di attività primari o secondari e fattori di emissione ricercati da ClimatePartner. Il Protocollo GHG definisce i dati primari e secondari come segue:

Dati primari

Sono quelli forniti direttamente dai fornitori o da altri partner della supply chain relativi a specifiche attività o emissioni dell'azienda nella catena del valore.

Dati secondari

Sono medie di settore prese dalla letteratura, database ufficiali, statistiche governative e documenti pubblicati da associazioni di settore, così come tutti i dati finanziari, i dati proxy ed altri dati generici.

In questa analisi sono stati utilizzati dati secondari solo quando i dati primari non erano disponibili. I fattori di emissione sono stati ottenuti da banche dati e fonti scientificamente riconosciute tra cui: CP calculation, DEFRA, Ecoinvent 3.11, CP Calculation.

I dati relativi agli Scope 1 e 2 sono in genere più facili da raccogliere essendo queste attività spesso gestite dalle aziende stesse e quindi i registri più accessibili. I dati primari dello Scope 3 tendono invece ad essere meno disponibili, di conseguenza il calcolo dovrà richiedere estrapolazioni, proxy e dati da fonti secondarie.

La tabella che segue riassume il rapporto tra dati primari e secondari per lo Scope 3. Può essere utile per valutare la qualità dei dati esistenti e seguire il suo miglioramento nel tempo.

Categoria di dati	Scope	Rapporto dati primari, %	Rapporto dati secondari, %
Dati di attività	Scope 3	65.41%	34.59%
Dati sui fattori di emissione	Scope 3	0%	100%

I risultati di questo report si basano sui dati forniti da **Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A.** Poiché ClimatePartner non è in grado di verificare questi dati, si esclude espressamente qualsiasi responsabilità da parte di ClimatePartner per risultati derivanti da dati errati, incompleti o non aggiornati. L'accuratezza dei risultati dipende dai dati forniti direttamente o inseriti in piattaforma.

Ipotesi e limitazioni

Per calcolare un'impronta carbonica accurata è sempre consigliabile disporre di dati primari di alta qualità, ma non sempre è possibile raccogliarli a causa di limitazioni operativi o limitazioni di tempo. Per colmare eventuali lacune, sono state effettuate estrapolazioni e stime. Sebbene sia stato fatto in modo pragmatico, va notato che le stime sono quasi sempre conservative per garantire che le emissioni non vengano sottostimate. Si raccomanda di aumentare il rapporto tra i dati primari e secondari e di migliorarne la qualità per garantire una migliore accuratezza e credibilità dei risultati. ClimatePartner può supportare **Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A** nel raggiungimento di questo obiettivo.

L'Allegato 2 riassume le ipotesi formulate per questa valutazione.

Elettricità: approcci market-based e location-based

Le emissioni legate all'energia elettrica sono state calcolate utilizzando sia il metodo market-based che quello location-based. Questo doppio approccio di rendicontazione è raccomandato dal Protocollo GHG.

Per il metodo market-based, l'azienda ha fornito fattori di emissione specifici per l'elettricità acquistata, ove disponibili. Se questi dati non erano disponibili, sono stati utilizzati fattori di emissione secondari per il mix residuo del paese in cui si opera o ancora, se non disponibili, il mix medio di rete del paese.

Il report fornisce anche un valore misurato con il metodo location-based. Secondo questo approccio, è stato considerato il mix medio di rete elettrica del paese e sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione per calcolarne le emissioni.

05. Risultati dell'impronta di carbonio

Risultati complessivi

Le seguenti emissioni sono state calcolate per **Group Corporate Carbon Footprint 2023** durante il periodo **2023**. Questo è il risultato consolidato di tutti i singoli calcoli che sono stati fatti in quest'analisi.

I grafici seguenti forniscono una rappresentazione visiva delle emissioni complessive per Scope e una panoramica delle maggiori fonti di emissione per questa carbon footprint. L'identificazione degli hotspot è essenziale quando si considerano i potenziali di riduzione e si definiscono gli obiettivi.

Figura 1. Emissioni categorizzate in Scope 1,2 e 3

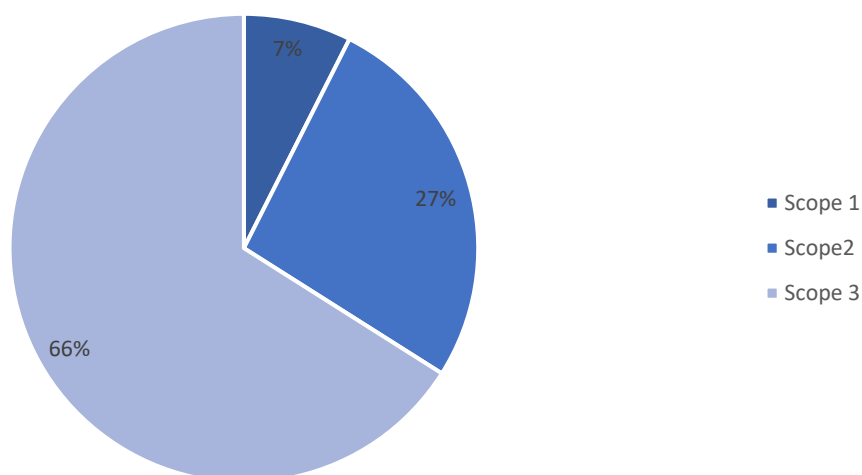
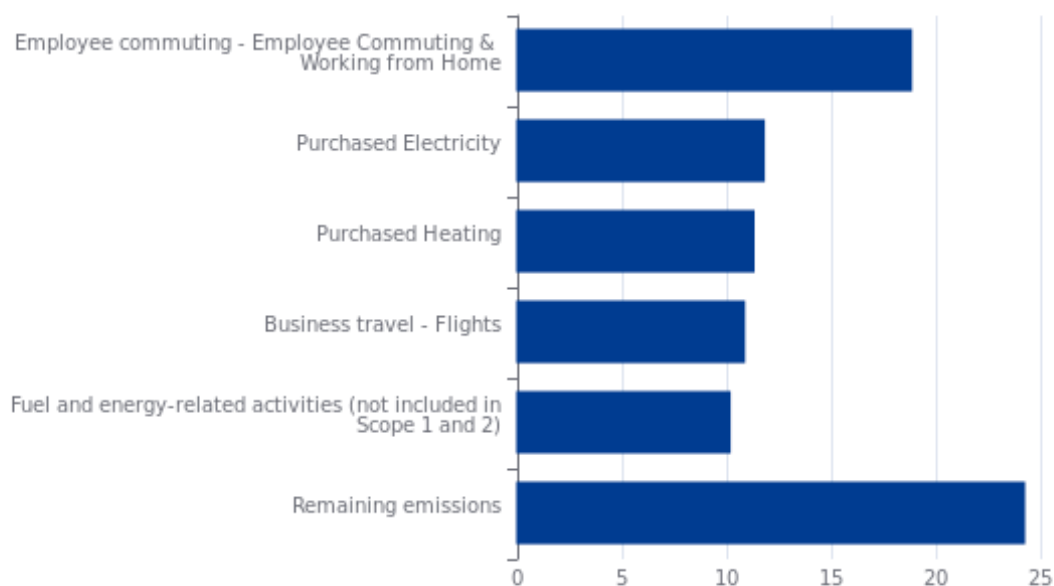


Figura 2. Le principali fonti di emissione



Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	6,53	7,44
Combustione stazionaria	0,00	0,00
Combustione mobile	6,53	7,44
Scope 2	23,27	26,53
Elettricità acquistata Calcolate con il metodo market-based	11,88	13,54
Riscaldamento acquistato	11,39	12,98
Scope 3	57,90	66,03
Beni e servizi acquistati	11,21	12,78
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	10,25	11,69
Rifiuti generati dalle operazioni	5,99	6,83
Viaggi d'affari	11,54	13,15
Pendolarismo dei dipendenti	18,92	21,57
Risultati complessivi	87,70	

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Elettricità	t CO₂	
Elettricità acquistata	20,68	
Calcolate con il metodo location-based		

Un'ulteriore ripartizione delle categorie dello Scope 3 è presentata nella tabella seguente.

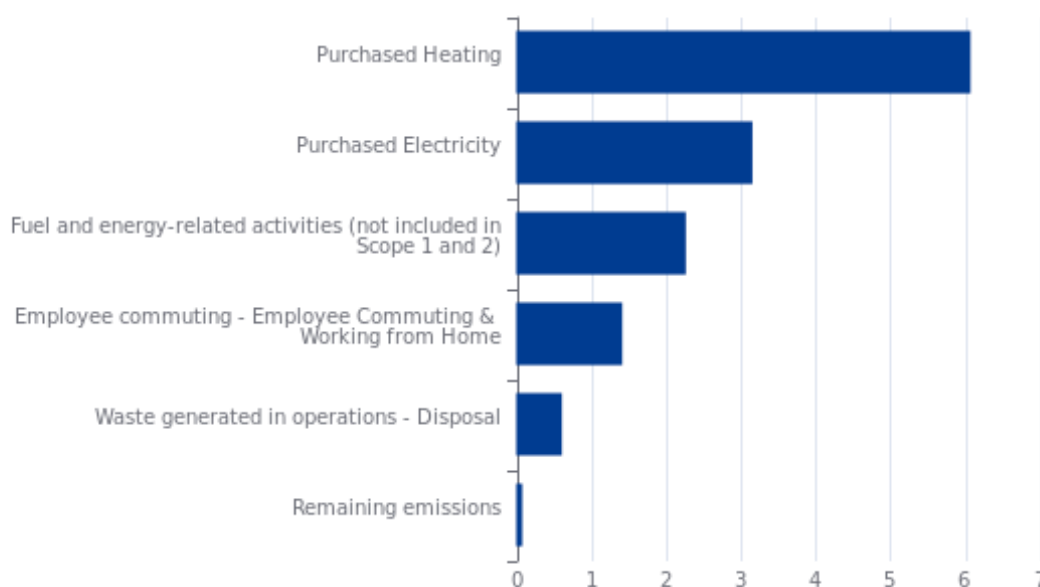
Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 3	57,90	66,03
Beni e servizi acquistati	11,21	12,78
Materiali Cibo e bevande	6,12	6,97
Cibo e bevande	0,03	0,04
Data center esterni	5,06	5,77
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	10,25	11,69
Rifiuti generati dalle operazioni	5,99	6,83
Viaggi d'affari	11,54	13,15
Voli	10,94	12,47
Pernottamenti in Hotel	0,60	0,68
Pendolarismo dei dipendenti	18,92	21,57
Pendolarismo dei dipendenti e Lavoro da remoto	18,92	21,57
Risultati complessivi	87,70	

Risultati per singolo calcolo

Questa sezione fornisce una panoramica dei risultati per ogni singolo calcolo. Il grafico seguente mostra la ripartizione complessiva delle emissioni per categoria mentre le tabelle successive forniscono ulteriori informazioni sulle fonti di emissione per ogni calcolo.

Ufficio di Pieve di Bono

Figura 3. Emissioni per categoria



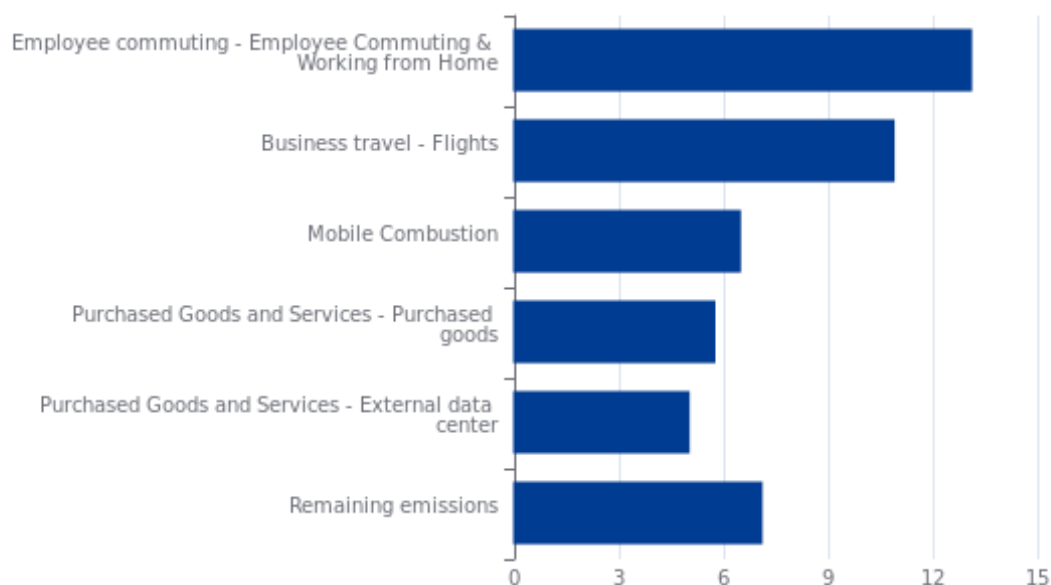
Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	0,00	0,00
Combustione stazionaria	0,00	0,00
Scope 2	9,24	67,83
Elettricità acquistata Calcolate con il metodo market-based	3,16	23,19
Riscaldamento acquistato	6,08	44,64
Scope 3	4,38	32,17
Beni e servizi acquistati	0,08	0,58
Materiali Operativi	0,08	0,58

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	2,27	16,69
Rifiuti generati dalle operazioni	0,61	4,48
Pendolarismo dei dipendenti	1,42	10,43
Pendolarismo dei dipendenti e Lavoro da remoto	1,42	10,43
Risultati complessivi	13,62	

Elettricità	t CO ₂
Elettricità acquistata	7,59
Calcolate con il metodo location-based	

Ufficio Madonna di Campiglio

Figura 3. Emissioni per categoria



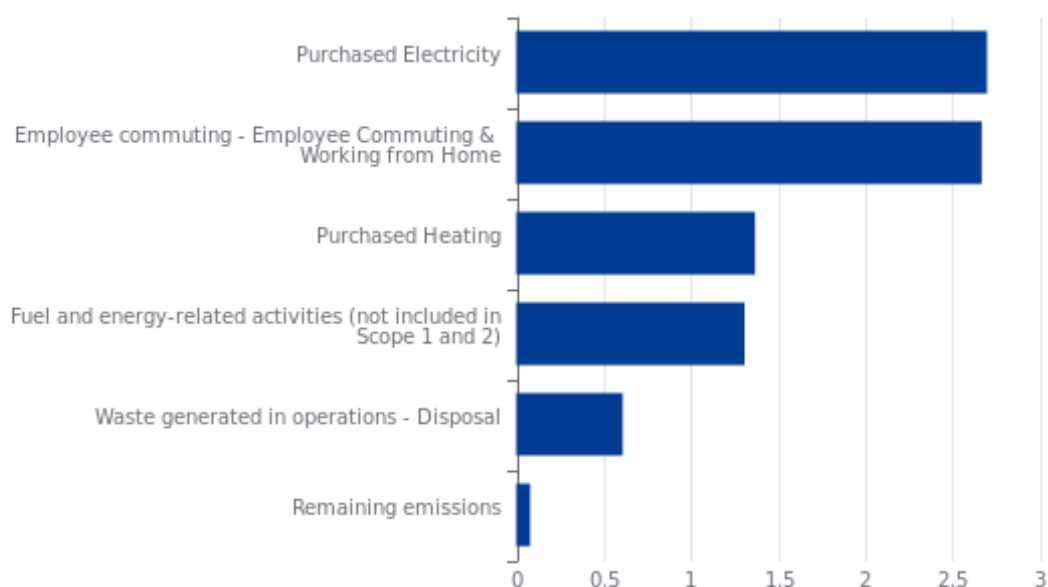
Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	6,53	13,42
Combustione mobile	6,53	13,42
Scope 2	0,00	0,00
Elettricità acquistata Calcolate con il metodo market-based	0,00	0,00
Scope 3	42,12	86,58
Beni e servizi acquistati	10,90	22,40
Materiali Operativi	5,80	11,93
Cibo e bevande	0,03	0,07
Data center esterni	5,06	10,40
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	3,59	7,38
Rifiuti generati dalle operazioni	2,93	6,03
Viaggi d'affari	11,54	23,71

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Voli	10,94	22,48
Pernottamenti in hotel	0,60	1,23
Pendolarismo dei dipendenti	13,16	27,06
Pendolarismo dei dipendenti e Lavoro da remoto	13,16	27,06
Risultati complessivi	48,65	

Elettricità	t CO ₂
Elettricità acquistata	3,62
Calcolate con il metodo location-based	

Ufficio di Tione di Trento

Figura 3. Emissioni per categoria



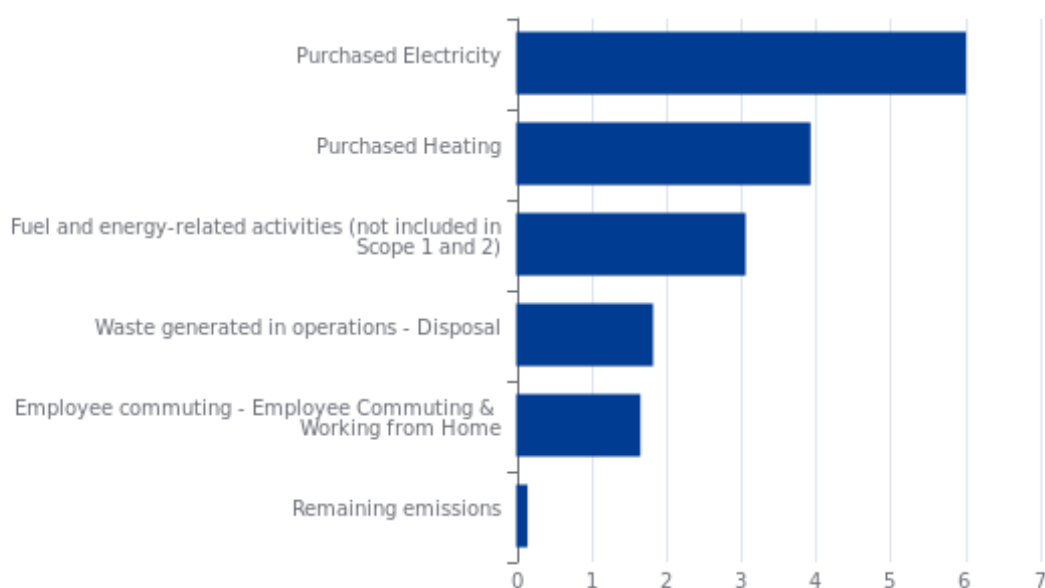
Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	0,00	0,00
Combustione stazionaria	0,00	0,00
Scope 2	4,07	46,55
Elettricità acquistata Calcolate con il metodo market-based	2,70	30,91
Riscaldamento acquistato	1,37	15,64
Scope 3	4,68	53,45
Beni e servizi acquistati	0,08	0,90
Materiali Operativi	0,08	0,90
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	1,31	15,03
Rifiuti generati dalle operazioni	0,61	6,98
Pendolarismo dei dipendenti	2,67	30,54
Pendolarismo dei dipendenti e Lavoro da remoto	2,67	30,54

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Risultati complessivi	8,75	

Elettricità	t CO ₂
Elettricità acquistata	2,66
Calcolate con il metodo location-based	

Ufficio di Pinzolo

Figura 3. Emissioni per categoria



Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	0,00	0,00
Combustione stazionaria	0,00	0,00
Scope 2	9,96	59,70
Elettricità acquistata	6,02	36,07
Calcolate con il metodo market-based		
Riscaldamento acquistato	3,94	23,62

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 3	6,72	40,30
Beni e servizi acquistati	0,15	0,93
Materiali Operativi	0,15	0,93
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	3,07	18,43
Rifiuti generati dalle operazioni	1,83	10,98
Pendolarismo dei dipendenti	1,66	9,96
Pendolarismo dei dipendenti e Lavoro da remoto	1,66	9,96
Risultati complessivi	16,68	

Elettricità	t CO ₂
Elettricità acquistata	6,81
Calcolate con il metodo location-based	

06. Le prossime tappe

L'azione globale per il clima può essere definita da un approccio in quattro fasi che ClimatePartner chiama "Net Zero Cycle". Comprende: la misurazione dell'impronta di carbonio, la riduzione delle emissioni, il contributo ai progetti sul clima e la comunicazione trasparente.

L'impronta di carbonio consente alle aziende di comprendere il loro impatto e di prendere decisioni informate quando si tratta di pianificare il futuro: stabilire obiettivi e implementare riduzioni. Il contributo a progetti sul clima è un modo invece per le aziende di assumersi la responsabilità delle emissioni che non possono per il momento "evitare".

Definizione degli obiettivi di riduzione

La riduzione delle emissioni è fondamentale e la definizione di obiettivi chiari, ambiziosi e misurabili è il modo migliore per iniziare. Gli obiettivi di riduzione devono in primis rispecchiare le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche e il piano di decarbonizzazione deve andare a specificare le azioni da intraprendere per raggiungerli.

ClimatePartner raccomanda di differenziare tra obiettivi di riduzione a breve, medio e lungo termine, perché alcune misure possono essere messe in pratica rapidamente, mentre altre richiedono più tempo, ad esempio la modifica dei processi, della progettazione dei prodotti e della catena di fornitura. La creazione di piani di riduzione è un processo continuo che dovrebbe essere parte integrante della strategia aziendale.

Mitigare e ridurre le emissioni

Sebbene molte soluzioni simili possano essere applicate a diverse aziende, ogni organizzazione dovrebbe valutare e scegliere le misure più pertinenti al proprio settore, all'industria o al loro caso specifico.

In generale, esistono due modi per ridurre le emissioni:

Ridurre le attività

che emettono gas a effetto serra, ad esempio riducendo il consumo di energia, l'uso di materie prime o il numero di viaggi di lavoro dei dipendenti.

Ridurre l'intensità

scegliendo servizi, materie prime e prodotti energetici con fattori di emissione inferiori, ad esempio passando all'elettricità verde.

Alcuni esempi di misure di riduzione che un'azienda può prendere in considerazione sono:²

Scope 1 + 2

Utilizzare fonti di energia rinnovabili

passando al biogas, all'elettricità verde, ecc.

Utilizzare più refrigeranti a basse emissioni

passando all'ammoniaca, al propano, ecc.

Aumentare l'efficienza energetica

grazie a macchinari più recenti

Ottimizzare i processi e i prodotti

attraverso nuove procedure, una migliore progettazione dei prodotti ed altre attività di produzione.

Scope 3

Evitare attività emissive non necessarie

ad esempio riducendo i viaggi di lavoro, utilizzando meno imballaggi, producendo meno rifiuti, ecc.

² Questa panoramica non garantisce la completezza. Ogni misura deve essere valutata in base alla sua adeguatezza alla specifica azienda.

Utilizzare un maggior numero di materie prime a basse emissioni	come quelle di origine vegetale, quelle locali e quelle riciclate
Scegliere opzioni a basse emissioni per le attività quotidiane	come prendere il treno invece dell'aereo, usare la bicicletta (possibilmente aziendale) invece dell'auto aziendale, ecc.
Impegnarsi con i fornitori	incoraggiarli a condividere le loro conoscenze ed esperienze nell'implementazione di pratiche e soluzioni di sostenibilità
Coinvolgere i dipendenti	offrendo incentivi per l'attuazione di misure rispettose dell'ambiente, offrendo opportunità di formazione

Contribuire ai progetti sul clima

Sebbene la riduzione delle emissioni rimanga fondamentale per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi previsto dall'Accordo di Parigi, attualmente le strategie Net Zero dei governi e delle aziende non si stanno rivelando abbastanza efficienti. Ciò significa che le misure di azione per il clima che state attuando oggi potrebbero non avere l'impatto desiderato o non produrre i risultati di cui il pianeta ha urgentemente bisogno. I contributi finanziari a progetti climatici al di fuori della catena del valore della vostra azienda aiutano ad affrontare le emissioni che non possono essere evitate e a creare un impatto positivo fin da subito.

Non solo azione per il clima

I progetti sul clima funzionano in modi diversi. Alcuni rimuovono la CO₂ dall'atmosfera, attraverso per esempio progetti di riforestazione, mentre altri impediscono ulteriori emissioni di CO₂, come attraverso l'espansione delle energie rinnovabili.

Inoltre, questi progetti promuovono lo sviluppo economico, sociale e sostenibile della regione. Ciascuno dei nostri progetti è certificato secondo standard internazionali, garantendo il miglioramento della vita delle comunità locali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Risparmi sulle emissioni verificati

L'esatta quantità di CO₂ risparmiata da ciascun progetto viene verificata da organizzazioni indipendenti. Gli sviluppatori dei progetti possono quindi vendere questi risparmi di CO₂ sotto forma di riduzioni di emissioni certificate. Il ricavato finanzia il progetto, che senza di esso non sarebbe in grado di operare.

Per maggiori informazioni sui progetti sul clima, visitate il sito [Finanziare dei progetti climatici | ClimatePartner](#), oppure guardate il video che spiega perché un contributo finanziario a questi progetti può fare la differenza: [The Whole Job | ClimatePartner](#).

Per questa impronta di carbonio, la quantità di compensazione consigliata è:³

Contributo finanziario	t CO ₂
Impronta di carbonio	87,70
Contributo finanziario ai progetti climatici con un margine di sicurezza del 10%	96,47

Comunicare in modo trasparente

Dalle relazioni con gli investitori ai comunicati stampa, fino alla comunicazione ai consumatori finali sul vostro prodotto o il packaging, la vostra comunicazione sull'azione per il clima deve essere trasparente, chiara e credibile. [Per saperne di più](#) su come ClimatePartner può aiutarvi a comunicare il vostro impatto.

³ Il margine di sicurezza del 10% viene applicato per coprire le incertezze nei dati sottostanti che naturalmente derivano dall'uso di valori e ipotesi della banca dati.

07. Allegato 1. Categorie escluse

Ufficio di Pieve di Bono

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Incluso	Spiegazione
Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	Yes	
Scope 1	1.2 Combustione mobile	No	Le emissioni sono già contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici.
Scope 1	1.3 Emissioni fuggitive	No	No emissions to report; No emissions to report
Scope 2	2.1 Elettricità acquistata	Yes	
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	Yes	
Scope 2	2.4 Raffreddamento acquistato	No	No emissions to report
Scope 3	3.1 Beni e servizi acquistati Materiali Operativi	Yes	Le emissioni sono già contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici. Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici.
	Cibo e bevande	No	
	Data center esterni	No	
	Acqua	No	
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	Yes	

Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Yes	
Scope 3	3.6 Viaggi d'affari	No	No emissions to report No emissions to report Le emissioni sono già contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici. Le emissioni sono già contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici.
	Veicoli privati e a noleggio	No	
	Viaggi in treno	No	
	Voli	No	
	Pernottamenti in hotel	No	
Scope 3	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	Yes	

Ufficio Madonna di Campiglio

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Incluso	Spiegazione
Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	No	No emissions to report; No emissions to report
Scope 1	1.2 Combustione mobile	Yes	
Scope 1	1.3 Emissioni fuggitive	No	No emissions to report; No emissions to report
Scope 2	2.1 Elettricità acquistata	Yes	
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	No	No emissions to report
Scope 2	2.4 Raffreddamento acquistato	No	No emissions to report
Scope 3	3.1 Beni e servizi acquistati		

	Materiali Operativi	Yes	
	Cibo e bevande	Yes	
	Data center esterni	Yes	
	Acqua	No	
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	Yes	
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Yes	
Scope 3	3.6 Viaggi d'affari	No	
	Veicoli privati e a noleggio	No	No emissions to report
	Viaggi in treno	No	No emissions to report
	Voli	Yes	
	Pernottamenti in hotel	Yes	
Scope 3	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	Yes	

Ufficio di Tione di Trento

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Incluso	Spiegazione
Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	Yes	
Scope 1	1.2 Combustione mobile	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
Scope 1	1.3 Emissioni fuggitive	No	No emissions to report; No emissions to report
Scope 2	2.1 Elettricità acquistata	Yes	
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	Yes	
Scope 2	2.4 Raffreddamento acquistato	No	No emissions to report
Scope 3	3.1 Beni e servizi acquistati		
	Materiali Operativi	Yes	

	Cibo e bevande	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
	Data center esterni	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
	Acqua	No	
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	Yes	
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Yes	
Scope 3	3.6 Viaggi d'affari	No	
	Veicoli privati e a noleggio	No	No emissions to report
	Viaggi in treno	No	No emissions to report
	Voli	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
	Pernottamenti in hotel	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
Scope 3	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	Yes	

Ufficio di Pinzolo

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Incluso	Spiegazione
Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	Yes	
Scope 1	1.2 Combustione mobile	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
Scope 1	1.3 Emissioni fuggitive	No	No emissions to report; No emissions to report
Scope 2	2.1 Elettricità acquistata	Yes	
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	Yes	
Scope 2	2.4 Raffreddamento acquistato	No	No emissions to report
Scope 3	3.1 Beni e servizi acquistati Materiali Operativi	Yes	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
	Cibo e bevande	No	
	Data center esterni	No	
	Acqua	No	
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	Yes	
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Yes	
Scope 3	3.6 Viaggi d'affari Veicoli privati e a noleggio	No No	No emissions to report

	Viaggi in treno	No	No emissions to report
	Voli	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
	Pernottamenti in hotel	No	Le emissioni sono contabilizzate nell'ufficio di Madonna di Campiglio, utilizzato come riferimento unico per tutti gli uffici
Scope 3	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	Yes	

08. Allegato 2. Ipotesi

Ufficio di Pieve di Bono

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Assunzione
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Categoria rifiuto plastica carta residuo organico Dimensioni sacchetti in litri sacchi neri 55x75 cm, 40l sacchetto verde per umido 24x54cm, 15l Frequenza ufficio di Campiglio: tutti i giorni ufficio di Pinzolo: 3 volte alla settimana ufficio di Tione: 1 volta alla settimana ufficio di Pieve di Bono: 1 volta alla settimana

Ufficio Madonna di Campiglio

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Assunzione
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Categoria rifiuto: - plastica - carta - residuo - organico Dimensioni sacchetti in litri sacchi neri 55x75 cm, 40l sacchetto verde per umido 24x54cm, 15l Frequenza ufficio di Campiglio: tutti i giorni ufficio di Pinzolo: 3 volte alla settimana ufficio di Tione: 1 volta alla settimana ufficio di Pieve di Bono: 1 volta alla settimana
Scope 3	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	All of the emissions associated with remote work have been attributed to Madonna di Campiglio Office; All of the emissions associated with remote work have been attributed to Madonna di Campiglio Office

Ufficio di Tione di Trento

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Assunzione
-----------------------	------------------------	------------

Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	The consumption is estimated based on the average consumption of a 66m ² Office in Italy.
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	The consumption is estimated based on the average consumption of a 66m ² Office in Italy.
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	The consumption is estimated based on the average consumption of a 66m ² Office in Italy.
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Categoria rifiuto plastica carta residuo organico Dimensioni sacchetti in litri sacchi neri 55x75 cm, 40l sacchetto verde per umido 24x54cm, 15l Frequenza ufficio di Campiglio: tutti i giorni ufficio di Pinzolo: 3 volte alla settimana ufficio di Tione: 1 volta alla settimana ufficio di Pieve di Bono: 1 volta alla settimana

Ufficio di Pinzolo

Scope di applicazione	Categoria di emissioni	Assunzione
Scope 1	1.1 Combustione stazionaria	The consumption is estimated based on an average assumption for a 190 m ² office.
Scope 2	2.3 Riscaldamento acquistato	The consumption is estimated based on an average consumption for a 190 m ² office.
Scope 3	3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	The consumption is estimated based on an average consumption for a 190 m ² office.
Scope 3	3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	Categoria rifiuto plastica carta residuo organico Dimensioni sacchetti in litri sacchi neri 55x75 cm, 40l sacchetto verde per umido 24x54cm, 15l Frequenza ufficio di Campiglio: tutti i giorni ufficio di Pinzolo: 3 volte alla settimana ufficio di Tione: 1 volta alla settimana ufficio di Pieve di Bono: 1 volta alla settimana

09. Impronta

Report stampato da:

ClimatePartner Deutschland GmbH
St.-Martin-Straße 59
81669 München
+49 89 1222875-0
support@climatepartner.com
www.climatepartner.com

A nome di

Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo S.p.A

Copyright

Il copyright è di proprietà dell'editore. La riproduzione totale o parziale di questo report in qualsiasi altra forma è consentita solo con il consenso scritto del titolare del copyright.